

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.36 DEL 14 OTTOBRE 2025

Il giorno 14 del mese di ottobre dell'anno 2025, in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente per esaminare la documentazione relativa al rilascio del parere relativo al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 143 del 31/07/2025 avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI DA PRESENTARE AL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 170 DEL D.LGS. 267/2000.

Sono presenti:

- Dottor Giuseppe Palomba – Presidente
- Dottoressa Maria Carmela Sirigu – Componente
- Dottor Danilo Pitzalis – Componente

per il rilascio del parere sul provvedimento in oggetto.

PREMESSO CHE:

- gli enti locali devono redigere il Documento Unico di programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
 - al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;*
- il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;*

Il DUP si caratterizza per:

- una **sezione strategica** articolata in:
 1. analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici;
 2. definizione degli indirizzi generali di natura strategica;
 3. individuazione degli obiettivi strategici;
- una **sezione operativa** articolata in:
 1. definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma,
 2. definizione risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare;
 3. programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

RITENUTO CHE la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 143 del 31/07/2025, relativo all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 della Città Metropolitana di Cagliari da presentare al Consiglio ai sensi dell'art. 170 del TUEL 267/2000 inviato via PEC in data 04/08/2025 con anche la richiesta di parere.

VISTO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2026/2028.

VISTO lo schema del Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 19/12/2024.

TENUTO CONTO:

- dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14;
- dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, e considerato che il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

CONSIDERATI i seguenti atti propedeutici per la predisposizione del DUP 2026/2028 adottati dal Sindaco Metropolitan:

- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 134 del 24/07/2025, avente ad oggetto “Adozione schemi Programma Triennale dei LL.PP. 2026/2028 e Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 127 del 14/07/2025, avente ad oggetto: “Adozione schema Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2026/2028”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 121 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/2028 - Art. 58 D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 – Approvazione”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 227 del 30/11/2022 avente ad oggetto: “Approvazione tariffe ed oneri istruttori inerenti al rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale, anno 2023”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 228 del 30/11/2022 avente ad oggetto: “Approvazione Tariffe anno 2023 - Tariffario delle analisi di laboratorio e prove in situ - del Laboratorio Geotecnico”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 229 del 30/11/2022 avente ad oggetto: “Approvazione tariffe anno 2023: oneri istruttori per la valutazione dei danni da fauna selvatica in agricoltura e per il conseguimento dell'abilitazione venatoria”;
- Decreto S.M. n. 141 del 17/08/2024 avente ad oggetto: “Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle autorizzazioni per il transito di veicoli eccezionali e/o trasporti in condizioni di eccezionalità. Anno 2025”;
- Decreto S.M. n. 140 del 07/08/2024 avente ad oggetto: “Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle pratiche di Polizia Stradale - anno 2025”;
- Decreto S.M. n. 139 del 07/08/2024 avente ad oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada - Anno 2025”;
- Decreto del Sindaco Metropolitan n. 121 del 29/07/2024 avente ad oggetto: “Tariffe Canone Unico Patrimoniale - anno 2025”;
- Decreto S.M. n. 119 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Approvazione tariffe per l'utilizzo temporaneo impianti sportivi Compendio Monte Claro anno 2026”;
- Decreto S.M. n. 120 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Determinazione aliquote del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione e igiene dell'Ambiente, dell'Imposta di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al P.R.A., dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto - Anno 2026”;

- Decreto S.M. n. 104 del 17/06/2025 avente ad oggetto: “Determinazione tariffe anno 2026 per la concessione in uso temporaneo di sale e altri spazi siti in stabili e beni di pertinenza della Città Metropolitana e per la visita Palazzo Regio”;
- Decreto S.M. n. 118 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Determinazione rette Asilo Nido per l’anno educativo 2025/2026”;
- Decreto S.M. n. 116 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Approvazione tariffe per accesso ai Servizi Bibliotecari della Città Metropolitana di Cagliari”;
- Decreto S.M. n. 117 del 03/07/2025 avente ad oggetto: “Determinazione canone concessorio impianti sportivi scolastici della Città Metropolitana per l’anno 2026”.

CONSIDERATO CHE:

- il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici, con riferimento alla durata del mandato amministrativo comprendente anche lo stato di attuazione dei programmi, e operativi del Consiglio;
- il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, è necessario ai fini della delibera del Consiglio Metropolitan;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L’ORGANO DI REVISIONE HA VERIFICATO:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. che il D.U.P. si compone di due sezioni:
 - la **Sezione Strategica** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea. Il Collegio ha verificato che nella Sezione Strategica viene indicato un apposito paragrafo al PNRR come disposto dalla normativa vigente (Paragrafo 1.2);
 - la **Sezione Operativa** il cui contenuto minimo è così costituito:
 - a) dall’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale contenuta nel PIAO, ma con indicazione nella Parte 2 della Sezione Operativa, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale determinate sulla base della spesa di quello in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglioramento dei servizi;
 - k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
3. la corretta definizione del gruppo di amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
4. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 ed Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2026, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ed art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 ed è stato approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 127 del 14/07/2025.

- PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma triennale degli acquisti di beni, forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti così come modificato dal nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP come allegato alla sezione operativa. Il Programma, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 127 del 14/07/2025, risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2026-2028

Il Piano di cui all' art. 58, comma 1 L. n. 112/2008 è stato adottato dall'organo esecutivo con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 121 del 03/07/2025.

- PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI 2026-2028

Il programma è contenuto nel DUP.

- PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2026-2028, è stato oggetto:

1. del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 68 del 23/04/2025, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2025-2027 – Approvazione" con riferimento alla Sezione 3 "Organizzazione capitale umano".

Il DUP 2026-2028 contiene il riferimento alla spesa per il personale e ai limiti relativi alla facoltà assunzionale per il triennio 2026-2028 dalla pag. 72 alla pag. 83 nella sezione operativa.

Il Collegio dei Revisori ha VERIFICATO:

- che la spesa del personale del triennio 2026/2028 rispetta il limite del valore medio per il triennio 2011/2013 così come previsto e calcolato ai sensi dell'art. 1, commi da 557 a 557 – quarter della legge 27 dicembre 2006 (limite euro **22.317.066,99**) con una spesa calcolata ai sensi del comma 557:
 - per le annualità 2026, 2027 e 2028 è pari a euro **15.781.569,13**.

- che la spesa per le assunzioni a tempo determinato o realizzate con altre forme di lavoro flessibile rispettano il limite ex art. 9 comma 28 del DL n. 78/2010 così come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del DL 90/2014 (limite euro **1.816.121,18** con una spesa calcolata per il triennio 2026, 2027, 2028 pari a euro **1.399.392,21**;
- che con riferimento alle modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione del Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale al comma 1 -bis dell'art. 33 del decreto-legge stabilisce che: *«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo*

per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018» ed in seguito all'emanazione del DPCM 11 gennaio 2022, riguardante l'individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle Province e delle Città metropolitane, è stato adeguato il programma triennale del fabbisogno di personale al nuovo quadro normativo. La popolazione residente della Città Metropolitana di Cagliari al 01/01/2025 è di 417.079 abitanti e pertanto l'ente rientra nella fascia demografica **a) Città Metropolitane con meno di 750.000 abitanti**, cui corrisponde un valore soglia pari al **25,30%** (euro **15.830.332,45**) in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE. Si precisa che con riferimento alla spesa di personale 2025 il rapporto è **17,84%**. La capacità assunzionale potenziale dell'ente per il periodo 2026/2028 è pari a euro **4.669.441,12** per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, mentre quella aggiuntiva a partire dal 2027 è pari ad euro **2.076.413,74**, differenza tra il valore soglia del 25,30 % delle entrate correnti, pari a 15.830.332,45, e la spesa di personale prevista per l'anno 2026, pari a euro 13.7853.918,71 decurtata dalle spese etero finanziate).

- che le spese per le assunzioni programmate per il triennio 2026-2028 indicate nel DUP rientrano nei limiti delle suddette capacità assunzionali e delle risorse finanziarie disponibili.

CONSIDERATO CHE:

- il DUP rappresenta sicuramente il documento indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- il bilancio di Previsione 2025-2027 verrà approvato successivamente, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed

attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso o in sede di rilascio del parere al Bilancio di Previsione.

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitan di approvazione del DUP espresso dal Direttore Generale, previa acquisizione del parere tecnico dei Dirigenti, coinvolti nella realizzazione degli obiettivi e programmi indicati nel DUP oggetto di approvazione;
- il parere di regolarità contabile sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitan di approvazione del DUP espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario.
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto della Città Metropolitana;
- il Regolamento di contabilità armonizzata approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 4 del 25/03/2019 con particolare riferimento all'art.12; - gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.

CONSIDERATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

il Collegio dei Revisori, all'unanimità,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

sul DUP 2026/2028, dando atto della veridicità, della attendibilità, della coerenza del documento rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in materia di finanza pubblica sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Palomba
(Presidente)

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu
(Componente)

Dott. Danilo Pitzalis
(Componente)